



BILANCIO DI FINE ANNO PER IL CONSORZIO DI DIFESA

## **Agridifesa, 104 milioni di valori assicurati nel 2017**

*Il presidente Oscar Scalmana: “Nel 2018 prevediamo un’ulteriore crescita ed espansione territoriale, a fianco delle imprese, perché assicurarsi è sempre più importante”*

Si chiude l’anno ed è tempo di bilanci per Agridifesa Lombardia, il Consorzio di difesa che si occupa della stipula di polizze agevolate in agricoltura.

Nel 2017, i soci di Agridifesa hanno assicurato produzioni agricole per 104 milioni di euro, in netta crescita rispetto ai 93 milioni del 2016.

Nel dettaglio: il valore assicurato delle produzioni vegetali è leggermente calato, passando da 58,9 a 56,4 milioni. Cresce nettamente, invece, la tutela delle produzioni zootecniche, con un valore assicurato che passa da 34,09 a 47,87 milioni.

Il numero di associati ad Agridifesa ha raggiunto quota 1.040 dai 490 del 2015, primo anno di attività del Consorzio.

I premi pagati da Agridifesa Lombardia sono stati pari a 3,3 milioni.

“Abbiamo tre anni di vita – spiega Oscar Scalmana, presidente del Consorzio –, ma continuiamo a crescere; la riduzione nel settore dei vegetali è dovuta soprattutto alla cerealicoltura. Purtroppo – continua il presidente – ha influito decisamente il calo dei prezzi che ha colpito il settore; inoltre, c’è una certa stanchezza nelle aziende agricole a causa dei continui ritardi nei pagamenti da parte dello Stato: solo quest’anno hanno iniziato a pagare per il 2015. Nonostante questa grave situazione – dice ancora il presidente –, Agridifesa è riuscita a crescere e le prospettive per i prossimi mesi sono di un ulteriore incremento del numero di associati”.

Il 2018 sarà caratterizzato anche da una novità importante per i Consorzi di difesa. Infatti, prendendo spunto dalla proposta della Commissione Europea di abbassare la soglia di indennizzo contemplata per il nuovo meccanismo di stabilizzazione dei redditi, il Parlamento comunitario è riuscito ad estenderla alle assicurazioni, portando dal 30 al 20% la perdita di prodotto necessaria per l’attivazione. Inoltre, sarà innalzato il contributo pubblico dal 65 al 70% della spesa sostenuta per il pagamento delle polizze.

“Per un imprenditore agricolo – afferma Scalmana – l’assicurazione rappresenta oggi un fondamentale strumento di stabilizzazione del reddito: il meteo sempre più imprevedibile e le continue oscillazioni dei prezzi sono due gravi pericoli per le aziende del settore primario”.

Agridifesa Lombardia sta avendo numerose richieste di adesione anche oltre il confine regionale. “Per questo motivo – conclude il presidente – nel corso del 2018 proseguiremo la nostra fase di crescita: più il Consorzio diventerà grande, più i nostri soci risparmieranno sulle polizze”.